

8. Dicembre

Il “Robert F. Kennedy Jr pensiero” sulla Sanità negli Stati Uniti

Il suddito ideale del regime totalitario non è il nazista convinto o il comunista convinto, ma l'individuo per il quale la distinzione tra realtà e finzione, tra vero e falso, non esiste più.

Hannah Arendt



Robert F Kennedy nominato alla guida del HHS

durante il secondo mandato del presidente Donald Trump, porta con sé una serie di posizioni in ambito sanitario che potrebbero influenzare direttamente e indirettamente la sanità pubblica, i prodotti farmaceutici e i sistemi sanitari. Se Kennedy venisse confermato come segretario dell'HHS, sarebbe il 26° leader dell'agenzia.



Considerato l'ampio budget dell'HHS di **1,8 trilioni di dollari** nel 2024, la leadership di Kennedy potrebbe dare forma a importanti orientamenti politici, all'allocazione delle risorse e altro ancora. Supervisionerebbe agenzie critiche come il CDC, la FDA, il CMS e l'NIH, dando forma a politiche che hanno un impatto su milioni di americani e indirettamente sui sistemi sanitari planetari

Kennedy ha dato priorità all'affrontare **le malattie croniche**, che rappresentano oltre 1 trilione di dollari di costi sanitari annuali negli Stati Uniti. Ha affermato che il presidente eletto Trump cerca **“impatti misurabili”** per combattere **l'epidemia di malattie croniche** entro due anni, un obiettivo che ha attirato l'attenzione dei leader sanitari, alcuni dei quali ne hanno elogiato l'ambizione pur notando potenziali sfide.

Kennedy ha identificato le **malattie croniche come una priorità fondamentale** prima della sua nomina a capo dell'HHS. **“Stimolerò il presidente Trump fin dal primo giorno a fare la stessa cosa che hanno fatto per il COVID, ovvero dichiarare un'emergenza nazionale, ma non per le malattie infettive, bensì per le malattie croniche”**, ha affermato Kennedy in un'intervista del 26 settembre, circa un mese dopo essersi ritirato dalla corsa presidenziale.

La sua visione si estende oltre l'erogazione dell'assistenza sanitaria per affrontare i più ampi fattori che contribuiscono alle malattie croniche.

Kennedy ha criticato l'influenza delle industrie **farmaceutiche e alimentari**, collegando problemi come obesità e diabete ad alimenti ultra-processati, sussidi federali e linee guida dietetiche. Ha chiesto riforme mirate ad additivi alimentari, pesticidi e rischi per la salute ambientale, insieme a revisioni di agenzie come il CDC e la FDA.

I sistemi sanitari potrebbero trovare un terreno comune nell'attenzione di Kennedy alla prevenzione e all'intervento precoce per ridurre i carichi di malattie croniche, che potrebbe allinearsi con alcuni dei loro sforzi per affrontare i determinanti sociali della salute.



Tuttavia, gli esperti, tra cui l'ex direttore del CDC **Tom Frieden**, MD, mettono in guardia contro l'eccessiva semplificazione. **"Ci sono alcune cose che RFK Jr. ha ragione", ha detto il dott. Frieden a NPR. "Abbiamo una crisi di malattie croniche in questo paese, ma dobbiamo evitare soluzioni semplicistiche e attenerci alla scienza".**

Ha chiesto la fine della pubblicità diretta al consumatore per i farmaci da prescrizione. Kennedy ha criticato i rapporti pubblicitari tra aziende farmaceutiche e organi di informazione, sostenendo che la **pubblicità farmaceutica influenza i contenuti editoriali e il discorso pubblico** oltre il suo scopo previsto di promuovere i prodotti. Quando la sua campagna era attiva all'inizio del 2024, il signor Kennedy ha affermato che se eletto avrebbe emesso un ordine esecutivo il suo primo giorno in carica per **vietare la pubblicità farmaceutica in televisione**.

La pubblicità diretta al consumatore di farmaci da prescrizione è aumentata dopo che la FDA ha allentato le restrizioni nel 1997 e ha totalizzato quasi **10 miliardi di dollari** nel 2016. I sostenitori sostengono che istruisce i consumatori e incoraggia il coinvolgimento dei pazienti, mentre i critici avvertono che può disinformare i pazienti, indurre prescrizioni inappropriate e aumentare i costi sanitari. Le preoccupazioni includono anche la promozione di costosi farmaci di marca rispetto ad alternative più economiche, mettendo a dura prova i rapporti medico-paziente.



Ha espresso interesse nel reindirizzare la spesa **Medicare** verso **la promozione di comportamenti sani** piuttosto che verso la copertura di determinati prodotti farmaceutici. Kennedy è stato un oppositore vocale dei finanziamenti Medicare e Medicaid per i farmaci GLP-1 utilizzati per la perdita di peso, sostenendo che questi programmi dovrebbero invece dare priorità alla copertura di **abbonamenti in palestra** e opzioni alimentari più sane per gli iscritti.

"Per la metà del prezzo di Ozempic, potremmo acquistare cibo biologico, coltivato in modo rigenerativo per ogni americano, tre pasti al giorno e un abbonamento in palestra per ogni americano obeso", ha affermato Kennedy durante una tavola rotonda al Congresso a settembre, come riportato dall'Associated Press .

L'amministrazione Biden ha recentemente proposto una più ampia copertura del GLP-1 e dei farmaci per la perdita di peso per gli americani affetti da obesità, una mossa che potrebbe mettere Kennedy in una posizione reattiva se dovesse ottenere la conferma alla guida dell'HHS.



Sta valutando modifiche al tariffario dei medici Medicare. Kennedy e i suoi consiglieri stanno valutando una revisione della formula di pagamento Medicare, hanno detto quattro fonti anonime al Washington Post a novembre. La mossa potrebbe segnare un tentativo di spostare gli incentivi del sistema sanitario verso l'assistenza primaria e la prevenzione.

Il tariffario dei medici Medicare è stato adottato nel 1992, stabilendo un complesso sistema di prezzi amministrativi basato sugli input di risorse utilizzati nella produzione di servizi medici. Influenza non solo i pagamenti Medicare, ma anche i sistemi di pagamento delle assicurazioni private, che spesso rispecchiano le metodologie Medicare.

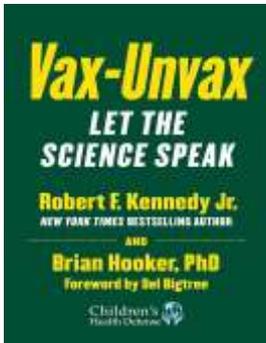
Fonti hanno riferito al Post che le discussioni sul tariffario sono nelle fasi iniziali e hanno coinvolto un piano per rivedere le migliaia di codici di fatturazione che determinano quanto vengono pagati i medici per l'esecuzione di procedure e servizi. Questi codici sono parte integrante della determinazione dei tassi di rimborso e hanno affrontato critiche per aver storicamente favorito l'assistenza procedurale e specialistica rispetto ai servizi di assistenza primaria. Una revisione potrebbe affrontare queste disparità e potenzialmente rimodellare l'economia della pratica medica in tutto il paese.

Kennedy ha sollevato affermazioni controverse e ampiamente contestate sulla **sicurezza dei vaccini** per quasi 20 anni.



Il sospetto di Kennedy sui vaccini risale almeno al 2005, quando pubblicò un articolo intitolato "**Deadly Immunity**" in pubblicazioni insolite per l'argomento: la rivista Rolling Stone (cartacea) e Salon (digitale).

L'articolo sosteneva che il **thimerosal**, eliminato dai vaccini infantili di routine nel 2001, causava l'autismo. L'articolo è stato modificato e corretto più volte prima che, anni dopo, Salon annunciasse nel 2011 che avrebbe ritirato "**Deadly Immunity**" nella sua interezza. Una spiegazione di quella decisione e delle correzioni apportate all'articolo del signor Kennedy sono dettagliate da Salon nella versione digitale



Più di recente, Kennedy ha affermato in un'intervista podcast del 2023 che **"non esiste un vaccino sicuro ed efficace"**. L'organizzazione non-profit con cui Kennedy era allineato da quasi un decennio, **Children's Health Defense**, è stata una critica vocale dei vaccini COVID-19 e degli obblighi di salute pubblica, con le sue affermazioni spesso contestate dagli esperti di salute pubblica. Il gruppo ha intentato decine di cause legali federali e statali dal 2020, molte delle quali contestano i vaccini e gli obblighi di salute pubblica.

Kennedy è stato in congedo dal gruppo in qualità di fondatore, presidente e consulente legale capo da quando ha annunciato i suoi piani di candidarsi alla presidenza nell'aprile 2023.

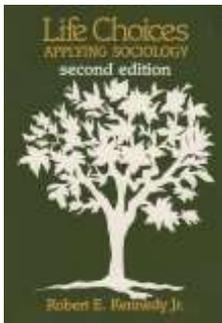
Quando è stato descritto come anti-vaccino, Kennedy ha reagito. Invece, sostiene di voler migliorare la scienza della sicurezza dei vaccini. **"Non toglieremo i vaccini a nessuno", ha detto a NPR a novembre. "Faremo in modo che gli americani abbiano buone informazioni. In questo momento la scienza sulla sicurezza dei vaccini in particolare ha enormi lacune, e faremo in modo che quegli studi scientifici siano svolti e che le persone possano fare scelte informate sulle loro vaccinazioni e sulle vaccinazioni dei loro figli"**.

Kennedy sostiene i diritti all'aborto fino al **punto di vitalità fetale**, dopodiché è favorevole alle restrizioni. Kennedy ritiene che l'aborto debba essere legale fino a un punto che lui descrive come **quando il feto diventa vitale fuori dall'utero**, dopodiché sostiene le restrizioni.

Kennedy ha chiarito questa posizione in un video pubblicato nel giugno 2024, **sebbene non abbia specificato un numero esatto di settimane per la vitalità.**

Ha riconosciuto che le sue opinioni sull'aborto si sono evolute nel tempo mentre continuava a esplorare la questione. Nel maggio 2024, aveva espresso sostegno al diritto di una donna di scegliere un aborto in qualsiasi fase della gravidanza, incluso il termine completo.

Kennedy ha anche sottolineato l'importanza di affrontare i fattori economici nelle discussioni sull'aborto e sulla salute riproduttiva. **"Dovremmo esaminare il motivo per cui ci sono così tanti aborti in primo luogo"**, ha affermato, sottolineando la necessità di comprendere le sfide finanziarie e le pressioni economiche che contribuiscono ai tassi di aborto tra individui e famiglie.



Kennedy ha introdotto un piano durante la sua corsa alla presidenza chiamato **"More Choices, More Life"** che prevedeva un'iniziativa di assistenza all'infanzia sovvenzionata volta a rendere l'assistenza all'infanzia più accessibile. Ha affermato che l'assistenza all'infanzia universale ha la capacità di aggiungere 1 trilione di dollari al PIL degli Stati Uniti. **"E poiché l'economia è un fattore determinante per l'aborto, questa politica farà di più per abbassare i tassi di aborto di qualsiasi misura coercitiva"**,



Kennedy chiede una **"imponente iniziativa per l'asilo nido sovvenzionato"** e **promette di "salvaguardare i diritti riproduttivi delle donne"**. Promette che la politica **"pagherà il 100% delle cure per i tre milioni di bambini sotto i cinque anni che vivono al di sotto della nostra soglia di povertà"**, mentre **limiterà il costo dell'asilo nido al "10% del reddito familiare per tutti gli altri"**. **"Questi pagamenti non saranno disponibili per le catene di asili nido aziendali o per gli hedge fund che li possiedono"**, ha chiarito la campagna. **"Finzieranno solo piccole attività con un'unica sede, così come i genitori che decidono di restare a casa con i loro figli"**.

La campagna prevedeva che **"poiché l'economia è un fattore determinante nell'aborto, questa politica farà di più per abbassare i tassi di aborto di qualsiasi misura coercitiva"**. La proposta politica identifica il reindirizzamento dei "fondi spesi per la guerra in Ucraina" per pagare l'imponente impresa.

Oltre all'iniziativa per l'asilo nido, il programma "Più scelte, più vita" richiede un rafforzamento della "infrastruttura per l'adozione", consistente in un aumento del credito d'imposta per i figli e nel finanziamento di "santuari per donne che hanno bisogno di avere figli, luoghi come **Angie's House** dove ricevono supporto non solo durante la gravidanza e il parto, ma anche nei preziosi mesi successivi".

